SVILUPPO DEI FILE COMANDI

la parte di controllo degli argomenti è fondamentale per qualunque programma

È necessario verificare che gli argomenti siano corretti

- Prima nel numero giusto
- Poi del tipo richiesto

CONTROLLO NUMERO DI PARAMETRI

```
MODO 1: con un case
a)
case $# in
                 #esempio 4 parametri
4)
*)
        echo Errore: ci vogliono 4 argomenti >&2
        exit 1::
esac
b)
case $# in
                 #esempio 4 parametri
            echo Errore: pochi argomenti >&2
0|1|2|3)
            exit 1;;
4)
*)
        echo Errore: troppi argomenti >&2
        exit 1;;
esac
MODO 2: con un if
if test $# -ne 4
                     #esempio 4 parametri
then
    echo Errore. Almeno 4 argomenti >&2
    exit 1
fi
```

Solo in caso di numero di argomenti corretti, andiamo a fare ulteriori controlli

CONTROLLO NOME ASSOLUTO E DIRETTORIO

CONTROLLO NOME ASSOLUTO E FILE

CONTROLLO NOME RELATIVO SEMPLICE

```
case $3 in #esempio terzo parametro
*/*) echo argomento sbagliato: $3 nome NON relativo semplice >&2
        exit 6;;
*) ;;
esac
#in questo caso NON si può controllare né che sia un file
```

CONTROLLO NUMERO

```
MODO 1:
```

il comando expr può verificare una espressione numerica # expr restituisce lo stato 0 in caso di successo

valore 1 per risultato 0; 2 in caso di insuccesso (e.g. un operando alfanumerico)

expr \$4 + 0 >/dev/null 2>&1 #esempio quarto parametro if test \$? -eq 2 then

echo Errore in argomento numerico: \$4 >&2 exit 7

fi

qual è la ragione delle ridirezioni su /dev/null?

MODO 2

ogni carattere di una stringa che deve rappresentare # un valore numerico deve essere numerico

un solo carattere non numerico risulta in un errore

case \$4 in

[!0-9])

echo Errore in argomento numerico: \$4 >&2

exit 7;;

tutti i caratteri sono numerici

esac

CONTROLLO CARATTERE

case \$5 in #esempio quinto parametro

?) ;;

*) echo Argomento sbagliato: \$5 NON un carattere >&2 exit 8;;

esac

CONTROLLO STRINGA NON NULLA

```
if test -z "$a" #esempio variabile a
then
echo La variabile a risulta nulla >&2
fi
```

Si possono eliminare alcuni argomenti per comodità di scansione: si usi lo **shift**, dopo avere salvato gli argomenti che vengono eliminati

```
salva1=$1 # salvataggio di $1
shift
salva2=$1 # salvataggio di $2
shift
# cosa vale adesso $*?
for i
do
# ciclo fatto per tutti gli argomenti esclusi quelli tolti
done # gli argomenti iniziali sono $salva1 $salva2 $*
```

Per ottenere l'esecuzione di comandi definiti dall'utente:

- uso di nomi relativi (ampliamento del PATH con i direttori in cui cercare)
- uso di nomi assoluti

Si noti che un file comandi

- può passare a nuove invocazioni (file comandi o filtri eseguibili) un numero qualunque di argomenti
- può passare a nuove invocazioni un insieme di valori di variabili esportate

copiate e non condivise successivamente

- può ottenere un risultato di ritorno solo usando \$? se l'invocato ha usato il comando exit
- non può vedere le modifica di variabili attuate dall'invocato se non registrata in un file del file system